

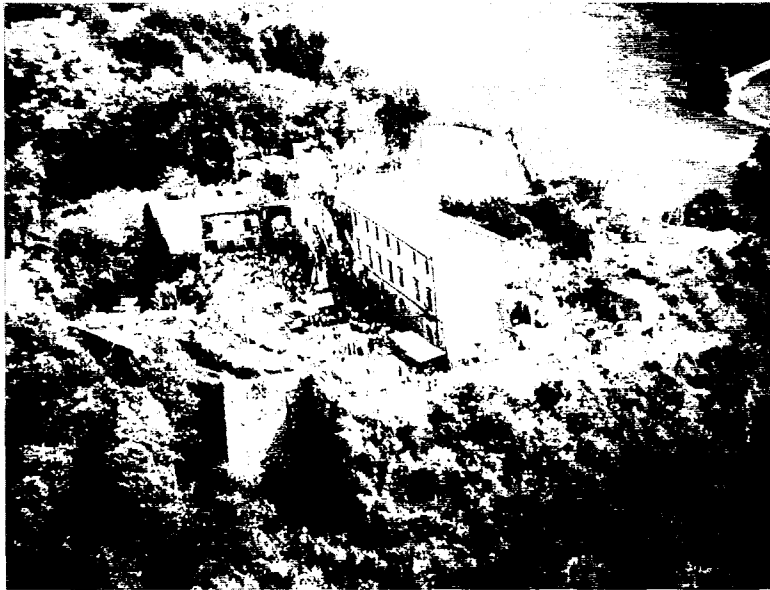
Il nostro territorio “una risorsa turistica”

Da alcuni anni si prospetta la valorizzazione del nostro territorio dal punto di vista turistico, non strettamente legato al solo Comune di Verrua, ma considerando un grande triangolo, Chivasso - Mazze - Verrua in un contesto geografico tra le province di Torino e Vercelli. Nell'ultimo anno il comune di Verrua e gli altri inseriti in questo triangolo hanno aderito ad un progetto molto importante proposto dal Parco Torinese (PISL) che prevede: uno studio culturale, geografico e economico sul territorio e un finanziamento per il recupero dei luoghi più caratteristici per migliorare lo sviluppo locale.

Da questo studio, portato a termine da professionisti del settore della ricerca, ne è scaturita

un'importante connotazione geografica: “Le terre di confluente nord-ovest”, un titolo più che mai legato alle sensazioni e alle emozioni che un territorio di “confluente” come il nostro può far scaturire. Basti pensare che in India i fiumi sono vissuti come benevole manifestazioni delle divinità femminili. Il fiume è vivo -

la corrente di un grande fiume è una straordinaria forma di energia. Nelle confluente l'energia dei fiumi si incontra e si rafforza.



Molti luoghi in prossimità dell'acqua sono considerati sacri. Luoghi naturali di unione e trasformazione della vita sono accettate come naturali, una confluente è anche una soglia. Un luogo di passaggio da una forma di energia ad un'altra.

Linizio di un nuovo viaggio. Questo nuovo viaggio è cominciato il 4 giugno,

giornata dedicata alla presentazione del progetto. L'iniziativa, chiamata “Le terre di confluente una vetrina sul territorio” si è svolta nel sito storico della fortezza di

Verrua in collaborazione con il Parco del Po - Tratti Torinese, Vercellese ed Alessandrino e il Faber Teater. Tutta la manifestazione si è tenuta a baluardo del Po, nella giornata dedicata ai parchi e al grande fiume.

Alle 10,00 hanno aperto gli stand dei Comuni e degli Enti presenti mentre alle 10.30 si è tenuta un'escursione storico ambientale dalla Rocca di Verrua al Po, con inaugurazione a cura del Parco del Po - tratto alessandrino-vercellese, della nuova area attrezzata Ciapel-Brac.

Dopo la degustazione di prodotti tipici all'interno della Fortezza di Verrua, alle ore 16,00 c'è stata l'Anteprima festival dei “Teatri di Confine”

con lo spettacolo teatrale per bambini e famiglie dal titolo “Masche an 'tla testa” della compagnia Babaciu Theater. Infine, alle ore 18,00 c'è stata la presentazione del marchio “Confluente nord-ovest” a cura del Parco Torinese. La giornata si è conclusa alle Ore 21,00 con lo spettacolo del Faber Teater “Il fiume”.

Immagina il PO Fotografia di un Parco

A partire dallo scorso 5 maggio presso il Palazzo Einaudi di Chivasso, è stata presentata la mostra fotografica “Immagina il Po - Fotografia di un Parco”. La mostra realizzata usufruendo di un contributo proveniente dalla comunità Europea, è stata allestita in collaborazione con la Città di Chivasso, con il Politecnico di Torino, l'osservatorio Città Sostenibili, il dipartimento di Progettazione Architettonica e Design Industriale, l'Istituto Europeo per il design di Torino, l'Istituto Silvio Pellico di Torino, la Fondazione Italiana per la Fotografia. Le immagini esposte ed il materiale prodotto fanno parte del nascente archivio di immagini del Po realizzato dall'ente torinese. Il parco del Po torinese, intende con questo pensare al suo territorio e per il suo territorio da Casalgrasso, estrema appendice montana del fiume a sud di Torino, fino a Verrua Savoia, confine naturale verso le risaie del tratto di parco torinese. Intende quindi pensare alle vallate alpine lungo il Sangone, la Stura di Lanzo e la Dora Baltea, per tutelare una riserva naturale indispensabile alla nostra vita: un serbatoio di acqua, di natura e di storia, indispensabile alla nostra vita, un capitale insostituibile, lungo sette territori e mille paesaggi, divenuti il sentiero che con questa mostra vi invitiamo a percorrere.

DA VERRUA 1705 /2005 A TORINO 1706/2006

Dopo il lungo famoso e importante assedio di Verrua che fermò per sei lunghi mesi l'esercito francese, e che diede al nostro piccolo paese un grande spazio nella storia d'Europa, arriviamo a Torino 1706 anche qui come per noi la città si sta muovendo per commemorare questo grande momento.

Il comune di Verrua è entrato a far parte di un percorso storico culturale con l'associazione “Torino 1706” che si sta occupando della rievocazione di Torino 2006 e presso il museo di artiglieria di Torino avrà uno spazio suo con stampe, piante e l'importante plastico raffigurante l'intero complesso fortificativo del 1705. Questo circuito storico culturale permetterà al nostro comune di essere maggiormente conosciuto infatti la manifestazione di sabato 25 marzo e domenica 26 in cui Verrua si è trasformata in un teatro di battaglie ha dato avvio alle manifestazioni che passo a passo si stanno avvicinando a Torino dove a settembre 2006 sarà commemorato il terzo centenario della battaglia di Torino, epico avvenimento che segnò la sconfitta delle preponderanti forze francesi che assediavano la capitale del ducato ad opera dell'esercito imperiale e sabauda, risolvendo così definitivamente una guerra lunga e logorante per l'intera regione piemontese.